



Il Ministro della cultura

Integrazione della Commissione incaricata di accertare i requisiti per la concessione di premi e per il conferimento di menzioni speciali non accompagnate da apporto economico alle pubblicazioni periodiche riconosciute di elevato valore culturale

VISTA la legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive modificazioni, recante “*Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria*” e, in particolare, l’articolo 25, comma 1, come sostituito dall’articolo 18 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, e successive modificazioni, recante “*Rinnovo della L. 5 agosto 1981, n. 416, recante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria*”, il quale prevede che alle pubblicazioni periodiche, le cui pagine pubblicitarie siano state nell’anno precedente inferiori al 50 per cento delle pagine complessivamente pubblicate e che vengano riconosciute di elevato valore culturale per il rigore scientifico con il quale viene svolta la trattazione degli argomenti, siano concessi premi in denaro e che possano essere conferite, inoltre, menzioni speciali non accompagnate da apporto economico;

VISTO il medesimo articolo 25 della predetta legge 5 agosto 1981, n. 416, il quale prevede, altresì, che sia istituita una Commissione incaricata di accertare i requisiti per l’ammissione ai suddetti contributi e di predisporre i relativi piani di ripartizione;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO l’articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all’evasione fiscale*”;

VISTO l’articolo 68 del decreto-legge 26 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”;

VISTO l’articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”;



Il Ministro della cultura

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO l’articolo 13 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1983, n. 254, recante *“Regolamento di attuazione dell’art.25 della legge 5 agosto 1981 n.416, relativo ai contributi per le pubblicazioni periodiche di elevato valore culturale”* e, in particolare, l’articolo 5, il quale istituisce la suindicata Commissione e prevede che siano chiamati a comporla, oltre al Direttore generale Biblioteche e diritto d’autore, quindici esperti qualificati, nominati con decreto del Ministro della cultura, scelti tra coloro che svolgano o abbiano svolto attività di ricerca o didattica nelle Università per almeno cinque anni, tra coloro che svolgano o che abbiano svolto attività nella pubblica amministrazione e nelle magistrature amministrative, nonché tra coloro che abbiano svolto attività editoriale per almeno cinque anni;

VISTI gli articoli 6, 8 e 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 89, recante *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248”*;

VISTO il decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 9 novembre 2009;

VISTO il decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2011, recante *“Proroga ai sensi dell’art. 68 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, degli Organismi collegiali operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali”*;

VISTO il decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 6 giugno 2014 recante *“Rideterminazione del numero di componenti degli organismi operanti nei settori della tutela e della valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici e delle attività culturali, in attuazione dell’art. 13, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla*



Il Ministro della cultura

legge 7 ottobre 2013, n. 112”, il quale ha rideterminato in 13 il numero dei componenti della Commissione in parola;

VISTO il decreto ministeriale 16 dicembre 2019, recante *“Ricostituzione della Commissione incaricata di accertare i requisiti per l’ammissione ai premi e alle menzioni delle pubblicazioni riconosciute di elevato valore culturale”*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTO il decreto del Direttore generale Biblioteche e diritto d’autore 15 aprile 2021, recante *“Norme per l’ammissione ai premi e alle menzioni speciali non accompagnate da apporto economico per pubblicazioni periodiche di elevato valore culturale”*;

VISTA la comunicazione di posta elettronica in data 13 luglio 2021, con la quale il prof. Roberto Antonelli, professore emerito di Filologia e linguistica romanza presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, ha presentato alla Direzione generale Biblioteche e diritto d’autore le proprie dimissioni da componente della Commissione incaricata di accertare i requisiti per l’ammissione ai premi e alle menzioni per le pubblicazioni di elevato valore culturale;

RILEVATA l’esigenza di sostituire il prof. Roberto Antonelli in seno alla suddetta Commissione;

VISTA la nota prot. n. 12484 in data 13 agosto 2021, con la quale la Direzione generale Biblioteche e diritto d’autore ha, tra l’altro, trasmesso all’Ufficio di Gabinetto un appunto recante la proposta di nominare la prof.ssa Arianna Punzi, ordinario di Filologia e linguistica romanza presso la Facoltà di lettere e filosofia dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, quale componente della citata Commissione;

VISTA la comunicazione di posta elettronica in data 7 agosto 2021, con la quale la predetta prof.ssa Arianna Punzi ha manifestato alla Direzione generale Biblioteche e diritto d’autore la propria disponibilità ad essere nominata quale componente della Commissione in parola;

DECRETA

Art.1

1. La prof.ssa Arianna Punzi è nominata quale componente in seno alla Commissione incaricata di accertare i requisiti per la concessione di premi e per il conferimento di menzioni speciali non accompagnate da apporto economico alle pubblicazioni periodiche riconosciute di elevato valore culturale, in sostituzione del prof. Roberto Antonelli dimissionario.



Il Ministro della cultura

2. La partecipazione alla Commissione non dà titolo al rimborso di spese di missione o a compensi, indennità, gettoni di presenza o emolumenti comunque denominati.

Roma, 6 settembre 2021

IL MINISTRO